



—
Investing for a
world of change

Emerging Markets Sustainable Equity Fund

Sintesi dell'informativa sulla sostenibilità

Emerging Markets Sustainable Equity è un Comparto d'investimento attivo. A seconda della regione, il Comparto investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera (paesi meno sviluppati economicamente rispetto ai principali paesi occidentali). All'interno di queste regioni, il Comparto investe in aziende che Ninety One, il Gestore degli investimenti, ritiene in possesso di processi e/o modelli di business che riducono gli effetti dannosi sulla società e sull'ambiente o i cui prodotti e servizi apportano vantaggi alla società e all'ambiente.

Possono rientrare in questa categoria le aziende che: contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra; favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile; consentono l'accesso ai servizi digitali e alla tecnologia; forniscono alloggi e occupazione di qualità; contribuiscono a rendere i servizi sanitari più economici o comunque accessibili; facilitano l'inclusione finanziaria (ad esempio, fornendo conti bancari o servizi di prestito); e altre attività.

In considerazione del suo orientamento all'investimento sostenibile, il Comparto non investirà in alcuni tipi di società, come le società che generano entrate significative (oltre il 5% delle loro entrate totali) dalla produzione o dalla vendita di prodotti del tabacco, dall'estrazione o dalla generazione di energia dal carbone e dall'esplorazione, produzione e raffinazione di petrolio e gas.

Identificazione delle società da inserire in portafoglio

Per individuare le società da inserire in portafoglio, Ninety One opera anzitutto una selezione basata sulle dimensioni della società, sulla liquidità, sulla crescita dei ricavi, sulla solidità del bilancio e su eventuali questioni che escluderebbero la società dal punto di vista della sostenibilità (come descritto in precedenza).

In seguito, conduce una ricerca più dettagliata sulle società che superano la selezione, concentrandosi sui seguenti aspetti:

- Capacità di un'azienda di beneficiare di tendenze strutturali, che creano opportunità di generare valore sostenibile per i consumatori e gli azionisti, e di fornire rendimenti persistenti e profitti sostenibili. Esempi sono la tendenza strutturale dei consumatori a preferire in misura crescente beni e servizi più sostenibili e l'utilizzo di servizi finanziari da parte di un maggior numero di persone nei mercati emergenti.
- Adozione nell'azienda di politiche per ridurre le sue esternalità negative sugli stakeholder e/o disponibilità nell'azienda di prodotti e servizi che generano esternalità positive per la società o l'ambiente (per una spiegazione delle esternalità, si veda sotto).
- Esistenza nell'azienda di un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette. Ninety One cercherà sempre più di investire in società che dispongano di piani credibili di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. In particolare, Ninety One mira a far sì che tutte le società del Comparto prevedano piani di transizione credibili verso l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2030 o in anticipo rispetto a tale data.
- Capacità di un'azienda di beneficiare di specifici fattori di crescita, come dinamiche di settore utili, un modello di business di buona qualità, solidità finanziaria e rendimenti persistenti.

Le esternalità sono gli effetti (positivi o negativi) che un'azienda ha sulla società e sull'ambiente, sia come risultato delle sue operazioni commerciali sia attraverso i suoi prodotti e servizi. In linea di massima, Ninety One esamina tre categorie di esternalità per ciascuna società: capitale naturale, capitale sociale e capitale umano. Il capitale naturale si riferisce al modo in cui un'azienda utilizza le risorse naturali o ha un impatto sulle stesse, ad esempio generando gas a effetto serra, migliorando o danneggiando la biodiversità, utilizzando l'acqua e generando e gestendo i rifiuti. Il capitale sociale si riferisce a politiche, programmi e spese che possono avere un impatto sulle persone e sulle comunità. Il capitale umano si riferisce alla formazione e allo sviluppo dei dipendenti. Ove possibile, Ninety One quantificherà queste esternalità, al fine di comprendere come possano influenzare la crescita e la redditività future della società (in modo positivo o negativo).

Nel condurre questa ricerca, Ninety One si avvale di un'ampia varietà di fonti di informazione, anche perché i dati relativi alla sostenibilità sono spesso incompleti nei mercati emergenti (e altrove). Le fonti utilizzate comprendono dati dichiarati dalle aziende (ad esempio, sulle emissioni di carbonio), dati provenienti da fornitori terzi specializzati in dati ambientali, sociali e di governance (ESG), stime e analisi qualitative.

Ninety One monitora costantemente tutte le società in portafoglio, anche in relazione alle quattro caratteristiche chiave sopra menzionate (crescita strutturale, esternalità, azzeramento delle emissioni nette e specifici fattori di crescita). Ninety One può vendere una partecipazione in portafoglio se ritiene che la tesi di investimento nella società si sia indebolita, anche in relazione alla valutazione della sostenibilità.

L'impegno è una parte fondamentale del processo di Ninety One. Tutte le società vengono contattate regolarmente, anche prima che il Comparto abbia effettuato un investimento. Gli impegni si concentrano su questioni finanziarie, di sostenibilità e di governance rilevanti e sulle aree in cui sono stati individuati margini di miglioramento. Per ogni azienda vengono fissati obiettivi di impegno specifici.

La normativa europea prevede che i gestori degli investimenti specifichino la quota di un portafoglio da investire in determinate tipologie di investimento. Per Emerging Markets Sustainable Equity, almeno il 90% del patrimonio sarà allineato alle caratteristiche ambientali e sociali e almeno il 50% del patrimonio sarà collocato in "investimenti sostenibili", come definiti dal Regolamento SFDR. Infine, almeno l'1% del suo patrimonio sarà allineato con la tassonomia dell'UE.

Per gli investitori nella strategia Emerging Markets Sustainable Equity sarà pubblicato un rapporto annuale di sostenibilità. Il rapporto include un profilo di ogni azienda del portafoglio, fornendo dettagli sulla crescita strutturale, sulla creazione di valore per gli azionisti, sulle esternalità, sulle emissioni e sugli obiettivi di azzeramento delle emissioni nette e sui temi dell'impegno.

Informazioni importanti

Fare riferimento alla sezione sulle informazioni importanti nel rapporto integrale sull'Articolo 10. Il presente documento è coperto dal copyright di Ninety One.

